

**La coppia comica**  
**Ruffini e Belen**  
**«Noi, missionari**  
**della risata tv**  
**che aiuta a vivere»**  
 Sanò a pag. 22



L'attore toscano parla di "Colorado", programma che conduce accanto a Scintilla e Belen Rodriguez, in onda stasera su Italia 1 «È un varietà che fa staccare la spina per un paio d'ore. E siamo partiti bene...». Intanto Mediaset progetta un altro show simile

# «La gente non ride più per questo ci siamo noi»

**LA COMICITÀ STA VIVENDO UN PERIODO BUIO: C'È UNA CENSURA MAI VISTA PRIMA L'UNICO CHE RIESCE A SALVARSI È ZALONE**

**LE DONNE SONO MENO RIDICOLE DEGLI UOMINI SE PAOLA CORTELLESI PRENDE UNA TORTA IN FACCIA, LE PERSONE SI DISPIACCIONO**

## L'INTERVISTA

**C**he il debutto di Colorado andasse così bene, non se lo aspettava neanche il conduttore, Paolo Ruffini. 8,7% di share, 1,7 milioni di spettatori. In prima serata su Italia 1 stasera va in onda la seconda puntata e lui promette: «Sarà ancora più bella. Dalla terza iniziano ad arrivare gli ospiti, vedrete». L'edizione è la numero 20, la settimana con al timone l'attore livornese. Accanto a lui Scintilla, cioè Gianluca Fubelli, e il duo PanPers. Più il grande ritorno: Belen Rodriguez. La squadra, aggiornata, conta 40 comici e Ruffini ora è anche capoprogetto (con Andrea Boin).

**Avete battuto il rivale "Made in Sud", che ha fatto il 7,4: contento?**

«Contentissimo. Tutti eravamo euforici, come quando si fa Natale in famiglia. Hashtag: sempremeglio!»

**Come si spiega il successo? L'anno scorso non era andato così bene...**

«Si vede che c'era grande attesa per vedere cosa avremmo combinato. Forse pure la voglia di ri-

dere con qualcosa di semplice. E io che pensavo il contrario...».

**In che senso?**

«La comicità sta vivendo un periodo tra i più bui in assoluto: la gente non ha voglia di ridere, c'è una censura popolare continua e una morale che neanche nel 1936».

**Come ci si salva dalla censura popolare?**

«Ci riesce solo Checco Zalone. Un genio. Non fa la parodia, ma la riproduzione della parodia. L'unico che al momento, e con merito, può permettersi di prendere un po' in giro la gente».

**La formula di "Colorado" invece qual è?**

«È un varietà nuovo, simpatico e divertente e ti fa staccare la spina per un paio d'ore. Quest'anno più che mai: abbiamo aumentato i comici, ognuno ha meno tempo e più risate. Ha dentro talmente tanti tipi di comicità, che ci sarà di sicuro anche il tuo».

**Mediaset sta sviluppando un nuovo programma comico: "Colorado" non basta?**

«Probabilmente una trasmissione comica che riparta da zero è una buona idea».

**Chi è il suo preferito del cast**

**quest'anno?**

«Federico Parlanti: una persona con sindrome di Down, brillantissimo. Viene dal mio spettacolo Up&Down».

**Già, ci lavora da anni. Perché ha preso al cuore proprio la sindrome di Down?**

«Mi colpisce che significhi "giù", mentre a me stare con persone Down ha sempre dato felicità incontrollabile. A fine aprile pubblico un libro: *Sindrome di Up*, la storia di come con loro ho trovato confidenza con la felicità. Ho una passione sfrenata per i diversi, gli ultimi, quelli che arrivano un po' dopo».

**Perché?**

«Mi piacciono, mi sento a mio agio, mi diverto. Sento di non dover dimostrare nulla. Nella dinamica di oggi, dove tutto è veloce, la lentezza è un sintomo di avanguardia, eccel-



lenza».

**La cosa migliore che ha fatto nella vita?**

«Sognare quello che sto facendo, e amare incondizionatamente».

**Perché non ha figli?**

«Voglio essere ancora un bambino. Dovrei levare la parola "essere", ma che casino».

**La sua paura più grande?**

«I ladri, lo sanno tutti».

**Quindi a casa ha mille allarmi?**

«No. Vivo in albergo da cinque anni».

**È sempre dell'idea che le donne non facciano ridere come gli uomini?**

«Sono dell'idea che le donne abbiano minor senso del ridicolo».

**Cioè?**

«Se Scintilla inciampa e cade, rido. Se cade Belen, mi viene spontaneo andare a soccorrerla».

**Questo non è maschilismo?**

«Se mai galanteria, e non me ne vergogno. Prendiamo un altro esempio, le torte in faccia: se uno la tira a me, le persone ridono. A Paola Cortellesi, si dispiacciono. Perché l'essere femminile ha una grazia e una predisposizione empatica verso il pubblico diversa. Quindi no: gli uomini e le donne non fanno ridere allo stesso modo».

**Fiamma Sanò**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'attore livornese**

**Paolo Ruffini,**

**40 anni,**

**insieme**

**a Belen**

**Rodriguez,**

**34.**

**A destra,**

**durante**

**"Colorado"**

**con Belen**

**e Gianluca**

**Fubelli**

**(Scintilla), 45**

